

Codice A2006C

D.D. 26 novembre 2024, n. 371

Affidamento diretto del servizio di responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi. CIG: B44D0C3170. Impegno



ATTO DD 371/A2006C/2024

DEL 26/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2006C - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Affidamento diretto del servizio di responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi. CIG: B44D0C3170. Impegno di spesa di Euro 45.676,80 o.p.f.i. allo Studio Tecnico Ing. Giovanni F. Lo Cigno, di cui Euro 12.180,48 o.p.f.i. sul Cap. 113960/2024, Euro 18.270,72 o.p.f.i. sul Capitolo 113960/2025 ed Euro 15.225,60 o.p.f.i. sul capitolo 113960/2026. Annotazione contabile di € 15.225,60 o.p.f.i. sul capitolo 113960/2027. Impegno di spesa di Euro 35,00 sul Cap. 111158/2025 in favore di ANAC.

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico;
- il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni storiche dell'Università di Torino, cui dagli anni ottanta del Novecento sono andate ad unirsi le raccolte regionali, frutto di acquisizioni, donazioni, scambi e scavi. Si tratta di un patrimonio di inestimabile valore scientifico, culturale ed economico;
- il 12 gennaio 2024 è avvenuta la riapertura parziale al pubblico del MRSN dopo la chiusura forzata del 2013 dovuta all'esplosione di una bombola del sistema antincendio e alla conseguente

necessità di adeguare la struttura dal punto di vista impiantistico ed edile per l'ottenimento dell'agibilità;

- gli indirizzi per la riapertura al pubblico del MRSN sono stati individuati dalla Giunta regionale con DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 in cui si è disposto di procedere all'approvazione della Convenzione tra SCR Piemonte S.p.A., la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Direzione Cultura e Commercio, denominata “Convenzione per le attività di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali” e con successiva DGR 58-6404 del 28 dicembre 2022 e hanno riguardato interventi di tipo strutturale, impiantistico ed edile della sede situata nell'antico Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino, immobile di proprietà della Regione Piemonte;
- parte di questi interventi, finanziati sia con fondi regionali sia con risorse statali, sono stati oggetto della convenzione rep. 144 del 28 febbraio 2022 con SCR Piemonte, in qualità di Stazione Unica Appaltante e dello studio di fattibilità affidato dal Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte ad SCR Piemonte S.p.A. con determinazione dirigenziale n. 121/A1112C del 14 marzo 2022, studio finalizzato alla riapertura al pubblico secondo il seguente schema cronologico:
 - FASE 1: apertura al pubblico delle aree al piano terreno oltre ai piani uffici e biblioteca già aperti al solo personale del Museo;
 - FASE 2: apertura dei locali "depositi" che attualmente necessitano di interventi per la messa in sicurezza, allestimento cortili, nuovi allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata al piano terreno;
 - FASE 3: apertura al pubblico delle aree al piano interrato;
 - FASE 4: apertura al pubblico del secondo piano;
 - FASE 5: lavori e allestimento della Chiesa e della Sacrestia dell'Ospedale di San Giovanni Battista;
- in linea con gli indirizzi deliberati con la DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021, “Indirizzi per la realizzazione degli interventi di completamento, mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”, con le disposizioni normative in materia di sicurezza antincendio contenute nel DM 569/92, in riferimento agli edifici di interesse storico-artistico destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre, e nel DPR n. 418/95, in riferimento agli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche ed archivi, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura e Commercio ha la necessità di affidare il servizio di Responsabile Tecnico addetto alla Sicurezza (RTS), le cui funzioni sono indicate all'art. 10 del DM 569/92, nonché all'art. 9 del DPR n. 418/95, sopra richiamati;
- inoltre, per rispondere compiutamente alle esigenze della normativa e per garantire al meglio la gestione tecnica del fabbricato nel tempo, al fine di intraprendere un percorso teso all'adeguamento di tutta la struttura e degli impianti alla normativa sulla sicurezza e prevenzione incendi, si ritiene necessario che il Responsabile Tecnico addetto alla Sicurezza svolga le sue funzioni per un arco temporale prolungato fino al 31 dicembre 2027, estendendo le sue attività alle seguenti:
 - ricognizione documentale dello stato di fatto delle strutture e degli impianti relativamente alla prevenzione incendi;
 - supporto al personale del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali nella predisposizione dei progetti e nella gestione dei lavori funzionale a garantire il rispetto della normativa di settore sulla sicurezza e prevenzione incendi;

- predisposizione, a seguito di incontri e sopralluoghi, della documentazione autorizzativa probante il rispetto normativo degli eventi promossi dal Museo, esclusi quelli per cui risultano necessarie le procedure previste dal DPR 311/2001.

Vista l'assenza di personale tecnico qualificato appartenente al Settore del Museo Regionale di Scienze Naturali che possa adempiere al ruolo di che trattasi, si è proceduto in data 08.10.2024 ad una ricerca di professionalità interna indirizzata a tutte le Direzioni della Regione Piemonte, per ricoprire il ruolo di "Responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10, comma 3, del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992, e consulente per adeguamento della struttura museale in merito alla sicurezza ed alla prevenzione incendi, comprensiva della valutazione dello stato di fatto attuale" (nostro prot. 13148/A2000B).

Considerate le risultanze negative della sopra richiamata manifestazione d'interesse rivolta ai dipendenti regionali e le difficoltà organizzative, interne alla Regione Piemonte, che allo stato attuale non hanno permesso di trasferire presso gli uffici del Settore personale tecnico per poter svolgere le prestazioni di che trattasi, si ritiene necessario, alla luce delle disposizioni normative vigenti, procedere con l'affidamento del servizio di "Responsabile Tecnico addetto alla Sicurezza" ad un soggetto esterno, competente in materia fino al 31 dicembre 2027.

Rilevato che:

- è stata redatta la lettera invito con condizioni particolari per l'affidamento del servizio di "responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (ALLEGATO A);
- è stato allegato alla lettera invito sopra citata, ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, il progetto per l'affidamento del servizio sopra citato (ALLEGATO 1) e il capitolato speciale d'appalto (CSA - ALLEGATO 2);
- il progetto stesso quantifica il servizio e determina il costo massimo dell'affidamento in un importo di euro 49.000,00 (o.p.f.e.).

Dato atto che:

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non sussistono rischi da interferenza trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale;
- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione del servizio;
- l'importo di euro 49.000,00 (o.p.f.e.) sopra indicato per il servizio è compreso entro le soglie di cui all'art 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e cioè servizi e forniture inferiori a euro 140.000,00 per le quali è previsto l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti a elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto, tramite richiesta

d'offerta, RDO n. 4795645, pubblicata sul portale Mepa in data 07.11.2024;

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto.

Considerato che:

- l'operatore economico - Studio Tecnico Ing. Giovanni F. Lo Cigno – Via A. Guglielminetti n. 22 – 10136 Torino, P. IVA 04613590019 codice fiscale (omissis), provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire il servizio in questione in quanto iscritto nel Bando MEPA "Servizi", nella categoria "SERVIZI PROFESSIONALI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA", con particolari capacità ed esperienza nel settore indicato, ha presentato un'offerta per l'affidamento del "servizio di responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi", nell'ambito della procedura MePA, RDO n. 4795645, per un importo complessivo di euro 60.902,40 (o.p.f.c.) di cui euro 48.000,00 per la prestazione, euro 1.920,00 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 10.982,40 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972;
- il RUP ha ritenuto il prezzo offerto congruo rispetto al valore della prestazione, al suo grado di complessità e agli importi di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di gara;
- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione dell'affidamento precedente avente per oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi;
- ai sensi dell'art. 52, comma 1 del Dlgs. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- è stata richiesta la consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico tramite la piattaforma d'acquisti in rete PA e si è proceduto contestualmente ad attivare in capo al suddetto operatore le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale di cui agli art. 94-98 del D.Lgs.n. 36/2023, e non risultano cause ostative dalla sotto elencata documentazione, agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali:
 - INARCASSA, nostro prot. 14409/A2000B del 04/11/2024;
 - Casellario Giudiziale, nostro prot. n. 15352/A2000B del 20.11.2024;
 - Agenzia delle Entrate, nostro prot. 15773/A2000B del 25/11/2024;
 - Casellario ANAC, nostro prot. 15177/A2000B del 18.11.2024.
- la DELIBERA ANAC n° 610 del 19 dicembre 2023, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 stabilisce che la stazione appaltante, per gli importi posti a base di gara uguali o maggiori a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 è tenuta a versare il contributo ANAC, pari ad euro 35,00.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari per l'affidamento del “servizio di responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi”, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione del servizio in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2);
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare il “servizio di responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi”, all'operatore economico Studio Tecnico Ing. Giovanni F. Lo Cigno - Via A. Guglielminetti n. 22 - 10136 Torino, P. IVA 04613590019 codice fiscale (omissis) (CIG: B44D0C3170), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePa, RDO n. 4795645;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa, RDO n° 4795645, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento “servizio di responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi”, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di impegnare e di annotare contabilmente in spesa a favore di Studio Tecnico Ing. Giovanni F. Lo Cigno - Via A. Guglielminetti n. 22 - 10136 Torino, P. IVA 04613590019 codice fiscale (omissis) (codice beneficiario 385083) la somma complessiva di euro 60.902,40 (o.p.f.c.) di cui euro 48.000,00 per la prestazione, euro 1.920,00 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 10.982,40 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, così come ripartita:

- annualità 2024: impegno di spesa di euro 12.180,48 (o.p.f.i.), di cui euro 9.600,00 per la prestazione, euro 384,00 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 2.196,48 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 113960, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026;
- annualità 2025: impegno di spesa di euro 18.270,72 (o.p.f.i.), di cui euro 14.400,00 per la prestazione, euro 576,00 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 3.294,72 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 113960, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

- annualità 2026: impegno di spesa di euro 15.225,60 (o.p.f.c.), di cui euro 12.000,00 per la prestazione, euro 480,00 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 2.745,60 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 113960, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
- annualità 2027: annotazione contabile di euro 15.225,60 (o.p.f.c.), di cui euro 12.000,00 per la prestazione, euro 480,00 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 2.745,60 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 113960, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Ritenuto altresì di impegnare la spesa di € 35,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), sul capitolo 111158/2025, missione 5, programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Ritenuto di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino.

Dato atto che:

- la transazione elementare dei predetti capitoli è rappresentata nell'Appendice contabile A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la scadenza dell'obbligazione ricade negli esercizi 2024, 2025, 2026 e 2027;
- che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- è stata verificata la capienza dello stanziamento di competenza sui capitoli 113960 e 111158 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizi 2024, 2025 e 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa è assunta su capitoli di spesa di natura ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- verrà data comunicazione al Consiglio regionale delle annotazioni registrate con il presente provvedimento ai sensi del par. 5.1..

Attestata:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361. T

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;
- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI DGR del 27 marzo 2024 recante "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale

per l'anno 2024.;

determina

per le motivazioni indicate in premessa,

- di approvare la Lettera Invito con Condizioni particolari per l'affidamento del “servizio di responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi”, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione del servizio in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2);
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare il “servizio di responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi”, all'operatore economico Studio Tecnico Ing. Giovanni F. Lo Cigno - Via A. Guglielminetti n. 22 - 10136 Torino, P. IVA 04613590019 codice fiscale (omissis), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePa, RDO n. 4795645;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa, RDO n° 4795645, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento “servizio di responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi”, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare e di annotare contabilmente in spesa a favore di Studio Tecnico Ing. Giovanni F. Lo Cigno - Via A. Guglielminetti n. 22 - 10136 Torino, P. IVA 04613590019 codice fiscale (omissis) (codice beneficiario 385083) la somma complessiva di euro 60.902,40 (o.p.f.c.) di cui euro 48.000,00 per la prestazione, euro 1.920,00 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 10.982,40 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, così come ripartita:
 - annualità 2024: impegno di spesa di euro 12.180,48 (o.p.f.i.), di cui euro 9.600,00 per la prestazione, euro 384,00 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 2.196,48 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 113960, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale

2024- 2026;

- annualità 2025: impegno di spesa di euro 18.270,72 (o.p.f.i.), di cui euro 14.400,00 per la prestazione, euro 576,00 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 3.294,72 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 113960, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
 - annualità 2026: impegno di spesa di euro 15.225,60 (o.p.f.c.), di cui euro 12.000,00 per la prestazione, euro 480,00 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 2.745,60 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 113960, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
 - annualità 2027: annotazione contabile di euro 15.225,60 (o.p.f.c.), di cui euro 12.000,00 per la prestazione, euro 480,00 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 2.745,60 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 113960, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.
- di impegnare la spesa di € 35,00 a favore di ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con sede in Roma, via Minghetti 10 (c.f. 97584460584 - cod. ben. 297876), sul capitolo 111158, missione 5, programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025;
 - di dare atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli sono rappresentate nell'Appendice contabile A) – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal RUP ai sensi del D.Lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
 - di liquidare le somme sopra indicate secondo le modalità definite nello schema di contratto da stipularsi ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Dlgs 36/2023, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che recepisce le disposizioni contenute nella lettera invito con condizioni particolari di servizio, comprensiva dei relativi allegati, per l'affidamento del servizio in narrativa nell'ambito della procedura MePA, RDO n. 4795645;
 - di liquidare il contributo Anac a seguito di emissione di apposito Avviso di pagamento;
 - di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
 - di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;
 - di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023:
- Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: Studio Tecnico Ing. Giovanni F. Lo Cigno - Via A. Guglielminetti n. 22 - 10136 Torino, P. IVA 04613590019 codice fiscale (omissis) (codice beneficiario 385083)

Importo: euro 60.902,40 o.p.f.i. ;

Responsabile Unico di Progetto: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006C - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Allegato

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023, tramite MEPA, del servizio di responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi.

Lettera Invito e condizioni particolari di servizio della TD n. 4795645

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA "Servizi", nella categoria "SERVIZI PROFESSIONALI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA".

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti suoi allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato 1);
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato 2)
- DGUE (Allegato 3)
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato A)
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato B)
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato C)
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato D)
- Modulo integrativo offerta economica (Allegato E)

*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MEPA**.

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).
- E' individuato quale RUP (Responsabile unico di progetto), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, D.Lgs. 36/2023, Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino,
Tel. 011 4325616,
e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it,
PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it,

1. OGGETTO

Le prestazioni sono specificate all'Art. 1 - "OGGETTO DELLA PRESTAZIONE" del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato 2.

La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non sussistono rischi da interferenza.

2. TEMPI DI ESECUZIONE

Il servizio avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto. La scadenza è specificata all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato 2. Alla scadenza il servizio si intende cessato.

3. IMPORTO

L'importo a base d'asta del servizio è pari a € 49.000,00, oltre oneri previdenziali, assistenziali ed IVA.

4. AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte degli Operatori Economici partecipanti.

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. la presente "Lettera invito e Condizioni Particolari di Servizio";
2. il Progetto di Servizio (Allegato 1);
3. il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato 2);
3. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato 3).

Del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs 36/2023, si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI. Non sono da compilare la parte IV e V.

4. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato A);
5. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato B);
6. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato C);
7. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato D);
8. Modulo integrativo offerta economica (Allegato E).

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente documento, di possedere i requisiti di carattere generale (artt. 94-98 del D. Lgs. n. 36/2023) e di idoneità professionale (art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023) - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile - e si impegna a comunicare ogni variazione rispetto ai requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

Possono partecipare alla procedura:

- gli operatori economici indicati nell'articolo 66 del D.Lgs. n. 36/2023;
- gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- gli operatori economici che presentano i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, ossia l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Si chiede pertanto all'operatore economico di voler trasmettere, unitamente alla documentazione da sottoscrivere e all'offerta, un **Curriculum Vitae** aggiornato con attestazione dell'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza e del possesso di una **polizza assicurativa** professionale per la responsabilità civile ai sensi dell'Art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato 2.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo modalità e limiti di cui all'art. 119 del D.Lg 36/2023 e deve essere autorizzato dalla stazione appaltante.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nel caso l'operatore economico intenda avvalersi del subappalto, vedere e compilare la Parte II, Sezione D del DGUE (Allegato 3).

7. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva come previsto ai sensi dell'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato (Allegato 2).

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del D. Lgs 36/2023. Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'effettivo affidamento è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124 del D.Lgs. 36/2023.

L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della garanzia definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della

*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato (Allegato 2).



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

ALLEGATO 1

Affidamento diretto del servizio di responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi.

**Progetto redatto ai sensi art. 41 del
D.Lgs 36/2023**

INDICE

Art. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 - Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Il Capitolato Speciale d'Appalto (e suoi Allegati) sono presenti in allegato

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

con riferimento al contesto in cui è inserito il Servizio

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico e architettonico.

Il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni storiche dell'Università di Torino, cui dagli anni ottanta del Novecento sono andate ad unirsi le raccolte regionali, frutto di acquisizioni, donazioni, scambi e scavi. Si tratta di un patrimonio di inestimabile valore scientifico, culturale ed economico.

L'esigenza di procedere all'elaborazione del presente progetto è conseguenza della riapertura parziale al pubblico del MRSN avvenuta il 12 gennaio 2024 dopo la chiusura forzata nel 2013, a seguito dell'esplosione di una bombola del sistema antincendio e alla conseguente necessità di adeguare la struttura dal punto di vista impiantistico ed edile per l'ottenimento dell'agibilità.

Gli indirizzi per la riapertura al pubblico del MRSN sono stati individuati dalla Giunta regionale con DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 in cui si è disposto di procedere all'approvazione della Convenzione tra SCR Piemonte S.p.A., la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Direzione Cultura e Commercio, denominata "Convenzione per le attività di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali" e con successiva DGR 58-6404 del 28 dicembre 2022 e hanno riguardato interventi di tipo strutturale, impiantistico ed edile della sede situata nell'antico Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino, immobile di proprietà della Regione Piemonte.

Parte di questi interventi sono stati oggetto della convenzione rep. 144 del 2 febbraio 2022 con SCR Piemonte, in qualità di Stazione Unica Appaltante, e dello studio di fattibilità affidato dal Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte a SCR Piemonte S.p.A. con determinazione dirigenziale n. 121/A1112C del 14 marzo 2022, studio finalizzato alla riapertura al pubblico dell'intero edificio secondo il seguente schema cronologico:

- FASE 1: apertura al pubblico delle aree al piano terreno oltre ai piani uffici e biblioteca già aperti al solo personale del Museo;

- FASE 2: apertura dei locali "depositi" che attualmente necessitano di interventi per la messa in sicurezza, allestimento cortili, nuovi allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata al piano terreno;
- FASE 3: apertura al pubblico delle aree al piano interrato;
- FASE 4: apertura al pubblico del secondo piano;
- FASE 5: lavori e allestimento della Chiesa e della Sacrestia dell'Ospedale di San Giovanni Battista.

In linea con gli indirizzi deliberati con la DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021, "Indirizzi per la realizzazione degli interventi di completamento, mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", con le disposizioni normative in materia di sicurezza antincendio contenute nel DM 569/92, in riferimento agli edifici di interesse storico-artistico destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre, e nel DPR n. 418/95, in riferimento agli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche ed archivi, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura e Commercio ha la necessità di affidare il servizio di Responsabile Tecnico addetto alla Sicurezza (RTS).

Le funzioni dell'RTS sono indicate all'art. 10 del DM 569/92, nonché all'art. 9 del DPR n. 418/95.

In particolare, il responsabile tecnico addetto alla sicurezza deve intervenire affinché:

- a) siano mantenuti efficienti i mezzi antincendio e siano eseguite con tempestività le manutenzioni o sostituzioni necessarie. Siano, altresì, condotte periodicamente verifiche degli stessi mezzi con cadenza non superiore a sei mesi ed annotate nel registro dei controlli di cui all'art. 11, comma 6;*
- b) siano mantenuti efficienti ed in buono stato gli impianti esistenti nell'edificio.*
- c) In particolare, per gli impianti elettrici, deve essere previsto che un addetto qualificato provveda, con la periodicità stabilita dalle specifiche normative CEI, al loro controllo e manutenzione. Ogni loro modifica o integrazione dovrà essere annotata nel registro dei controlli e inserita nei relativi schemi. In ogni caso i predetti impianti devono essere sottoposti a verifiche periodiche con cadenza non superiore a tre anni;*
- d) siano tenuti in buono stato gli impianti di ventilazione, di condizionamento e di riscaldamento, ove esistenti, prevedendo in particolare una verifica periodica degli stessi con cadenza non superiore ad un anno. Le centrali termiche devono essere condotte da personale qualificato in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative;*
- e) sia previsto un servizio organizzato, composto da un numero proporzionato di addetti qualificati, in base alle dimensioni e alle caratteristiche dell'attività, esperti nell'uso dei mezzi antincendio installati;*
- f) siano eseguite, per il personale addetto all'attività, periodiche riunioni di addestramento e di istruzione sull'uso dei mezzi di soccorso e di allarme, nonché esercitazioni di sfollamento dei locali in cui si svolge l'attività.*

Egli inoltre deve conservare in un fascicolo gli schemi aggiornati di tutti gli impianti esistenti nell'edificio, nonché delle condotte, delle fogne e delle opere idrauliche collocate entro la distanza di venti metri dal perimetro esterno dell'edificio.

Per rispondere compiutamente alle esigenze della normativa e per garantire al meglio la gestione tecnica del fabbricato nel tempo, al fine di intraprendere un percorso teso all'adeguamento di tutta la struttura e degli impianti alla normativa sulla sicurezza e prevenzione incendi, si ritiene necessario che il Responsabile Tecnico addetto alla Sicurezza svolga le sue funzioni per un arco temporale prolungato fino al 31 dicembre 2027, estendendo le sue attività alle seguenti:

- ricognizione documentale dello stato di fatto delle strutture e degli impianti relativamente alla prevenzione incendi;
- consulenza al personale del Settore del Museo Regionale di Scienze Naturali nella predisposizione dei progetti e nella gestione dei lavori funzionale a garantire il rispetto della normativa di settore sulla sicurezza e prevenzione incendi;
- predisposizione, a seguito di incontri e sopralluoghi, della documentazione autorizzativa probante il rispetto normativo degli eventi promossi dal Museo, esclusi quelli per cui risultano necessarie le procedure previste dal DPR 311/2001.

Vista l'assenza di personale tecnico qualificato appartenente al Settore del Museo Regionale di Scienze Naturali che possa adempiere al ruolo di che trattasi, si è proceduto ad una ricerca di professionalità interna indirizzata a tutte le Direzioni della Regione Piemonte, per ricoprire il ruolo di *“Responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10, comma 3, del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992, e consulente per adeguamento della struttura museale in merito alla sicurezza ed alla prevenzione incendi, comprensiva della valutazione dello stato di fatto attuale”*.

Alla luce delle risultanze negative della manifestazione d'interesse rivolta ai dipendenti regionali e delle difficoltà organizzative, interne alla Regione Piemonte, che allo stato attuale non hanno permesso di trasferire, presso gli uffici del settore, personale tecnico per poter svolgere le prestazioni di che trattasi, si ritiene necessario procedere con l'affidamento del servizio di “Responsabile Tecnico addetto alla Sicurezza” ad un soggetto esterno, competente in materia fino al 31 dicembre 2027.

2 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

La valutazione dell'investimento necessario per l'acquisizione della prestazione di cui al presente progetto di servizio, tenuto conto della durata temporale del servizio, che decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e termina il 31 dicembre 2027, è stata determinata dal RUP in € 49.000,00 (o.p.f.e.). Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUALE	IMPORTO COMPLESSIVO
IMPORTO STIMATO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO PER 3 ANNI (o.p.f.e.) di cui € 0,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti	1° anno € 25.000,00 2° anno € 12.000,00 3° anno € 12.000,00	49.000,00 €
CASSA 4%		1.960,00 €
IVA 22%		11.211,20 €
CONTRIBUTO ANAC		35,00 €
TOTALE GENERALE (o.p.f.i.)		62.206,20 €

**MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(Capitolato)
D. lgs 36/2023**

Affidamento diretto del servizio di responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi.

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

1. La prestazione ha per oggetto il servizio di “Responsabile tecnico addetto alla sicurezza” così come definito dagli artt. 10 e 11 del DM n. 569/92 e dagli artt. 9 e 10 del DPR n. 418/95".
2. Il Responsabile Tecnico addetto alla Sicurezza deve intervenire affinché:
 - a. siano mantenuti efficienti i mezzi antincendio e siano eseguite con tempestività le manutenzioni o sostituzioni necessarie. Siano, altresì, condotte periodicamente verifiche degli stessi mezzi con cadenza non superiore a sei mesi ed annotate nel registro dei controlli di cui all'art. 11, comma 6;
 - b. siano mantenuti efficienti ed in buono stato gli impianti esistenti nell'edificio. In particolare, per gli impianti elettrici, deve essere previsto che un addetto qualificato provveda, con la periodicità stabilita dalle specifiche normative CEI, al loro controllo e manutenzione. Ogni loro modifica o integrazione dovrà essere annotata nel registro dei controlli e inserita nei relativi schemi. In ogni caso i predetti impianti devono essere sottoposti a verifiche periodiche con cadenza non superiore a tre anni;
 - c. siano tenuti in buono stato gli impianti di ventilazione, di condizionamento e di riscaldamento, ove esistenti, prevedendo in particolare una verifica periodica degli stessi con cadenza non superiore ad un anno. Le centrali termiche devono essere condotte da personale qualificato in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative;
 - d. sia previsto un servizio organizzato, composto da un numero proporzionato di addetti qualificati, in base alle dimensioni e alle caratteristiche dell'attività, esperti nell'uso dei mezzi antincendio installati;
 - e. siano eseguite, per il personale addetto all'attività, periodiche riunioni di addestramento e di istruzione sull'uso dei mezzi di soccorso e di allarme, nonché esercitazioni di sfollamento dei locali in cui si svolge l'attività;
 - f. siano conservati in un fascicolo gli schemi aggiornati di tutti gli impianti esistenti nell'edificio, nonché delle condotte, delle fogne e delle opere idrauliche collocate entro la distanza di venti metri dal perimetro esterno dell'edificio.
3. Per garantire al meglio la gestione tecnica del fabbricato nel tempo, al fine di intraprendere un percorso teso all'adeguamento di tutta la struttura e di tutti gli impianti del MRSN alla normativa sulla sicurezza e prevenzione incendi, il Responsabile Tecnico addetto alla sicurezza deve inoltre:

- effettuare una ricognizione documentale dello stato di fatto al momento dell'avvio del contratto delle strutture e degli impianti del MRSN relativamente alla prevenzione incendi, presentando al RUP una relazione approfondita e documentata;
 - prestare consulenza al Settore del Museo Regionale di Scienze Naturali nella predisposizione e sviluppo dei progetti e nella gestione dei lavori funzionale a garantire il rispetto della legislazione e della normativa di settore sulla sicurezza e prevenzione incendi sia per le aree attualmente disponibili, sia per quelle interessate da futuri interventi;
 - redarre la documentazione probante il rispetto normativo degli eventi promossi dal Museo, quali mostre temporanee, aperture serali straordinarie, conferenze stampa, convegni, celebrazioni, rievocazioni, riprese cinematografiche ecc., esclusi quelli per cui risultano necessarie le procedure previste dal DPR 311/2001;
 - predisporre i documenti autorizzativi di volta in volta necessari;
 - partecipare agli incontri e fornire assistenza al RUP nel corso dei sopralluoghi.
4. Ogni prestazione definita accessoria al servizio, di cui all'oggetto del capitolato, eventualmente richiesta dall'Affidatario, anche in momenti successivi alla stipula, sarà valutata secondo quanto previsto dal Dlgs 36/2023.

ART. 2 - IMPORTO DELLA PRESTAZIONE

1. L'importo a base d'asta per l'affidamento del servizio di "Responsabile tecnico addetto alla sicurezza" di cui all'art. 1 del presente capitolato speciale d'appalto è di € **49.000,00**, oltre oneri previdenziali, assistenziali ed IVA.
2. L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
3. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.
4. L'importo deve infine ritenersi remunerativo e comprensivo di tutte le attività di revisione e integrazione che potranno essere richieste dal Committente.

ART. 3 - MODALITA' ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI

1. L'Affidatario deve rapportarsi con il Responsabile Unico di Progetto (RUP), il quale provvederà, per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le

prestazioni di cui al precedente art.1, durante il loro svolgimento, secondo quanto concordato al momento dell'incarico.

2. Durante lo svolgimento della prestazione si renderanno necessari incontri con i referenti del Settore Museo, presso il Museo stesso, le cui risultanze saranno documentate attraverso la compilazione di appositi verbali in contraddittorio tra le parti redatti a cura dell'Affidatario.
3. L'espletamento del servizio dovrà essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento al DM n. 569/92 e al DPR n. 418/95.
4. Resta a completo carico dell'Affidatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione del Museo.
5. Non verranno riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal RUP.

ART. 4 - TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

1. Il servizio in oggetto avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto **fino al 31/12/2027**.
2. Alla scadenza il servizio si intende cessato.

ART. 5 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA TRACCIABILITA' - CESSIONE DEI CREDITI

1. L'importo contrattuale complessivo sarà corrisposto come segue:
 - a) acconto pari al 20% dell'importo contrattuale, **alla stipula del contratto**;
 - b) n. 2 successive rate pari rispettivamente a:
 - **30% dell'importo contrattuale** al termine del primo anno di svolgimento del servizio, previsto il **31 dicembre 2025**;
 - **25% dell'importo contrattuale** al termine del secondo anno di svolgimento del servizio, previsto il **31 dicembre 2026**;
 - c) rata a **saldo pari al 25 % dell'importo contrattuale** al termine complessivo di tutte le prestazioni prescritte contrattualmente, previsto il **31 dicembre 2027**.
2. Le fatture relative alle 2 rate di cui al punto b) e alla rata a saldo di cui al punto c) del presente articolo dovranno essere accompagnate da una approfondita relazione annuale

delle prestazioni svolte, coerentemente con tutte le attività di cui all'art. 1 del presente capitolato.

3. I pagamenti come sopra precisati sono subordinati:

- all'emissione di regolare fattura; l'autorizzazione ad emettere fattura verrà rilasciata dal RUP previa verifica di proposta di fatturazione a firma dell'Affidatario;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il RUP, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonché le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti". I pagamenti avverranno sul conto dell'Affidatario. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Affidatario deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Affidatario deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata. In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Affidatario potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Affidatario a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, comma 6 del Codice.

ART. 6 - PENALI

1. Per ogni inadempimento o violazione degli obblighi previsti nel capitolato e per ogni ritardo nell'espletamento del servizio, la Regione può applicare una penale, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, comunque non superiore complessivamente al 10 per cento del predetto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126, comma 1, d. lgs 36/2023.

2. L'applicazione della penale non libera l'Affidatario dalla responsabilità per danni a persone o cose derivati da vizi del servizio.
3. Il pagamento della penale deve essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione all'Affidatario via PEC della sua applicazione. Decorso infruttuosamente tale termine, la Regione trattiene la penale sul primo corrispettivo contrattuale in pagamento oppure si avvale della garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la predetta garanzia deve essere ripristinata entro 10 (dieci) giorni a pena risoluzione del contratto.

ART. 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione può risolvere il contratto secondo quanto previsto dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023.

ART. 8 - RECESSO

La Regione può recedere dal contratto secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. 36/2023.

ART. 9 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

1. Sono a carico esclusivo dell'Affidatario tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Affidatario stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o dell'Affidatario stesso nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.
2. In relazione a quanto sopra, l'Affidatario si impegna a stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportuna polizza assicurativa professionale a copertura rischi e responsabilità civile con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.500.000,00 RCT/RCO e si obbliga a trasmettere alla Committente, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta nonché delle regolari posizioni assicurative presso gli enti Previdenziali e Assicurativi ecc., relative al proprio personale. Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 10 - GARANZIA DEFINITIVA

1. L'Affidatario, prima della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 117 del d.lgs. 36/2023, a tutela dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a

garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

2. Nella garanzia definitiva, in particolare, devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro 10 (dieci) giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.
3. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte della Stazione Appaltante.

ART. 11 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Affidatario è obbligato a seguire le istruzioni e le direttive comunicate dalla Regione per l'avvio dell'esecuzione del contratto e per le modalità di espletamento del servizio durante tutta l'esecuzione del contratto.

ART. 12 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOLTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica può essere introdotta dall'Affidatario. Qualsiasi modifica introdotta dall'Affidatario non costituisce titolo per pagamenti o rimborsi da parte della Regione.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto.

ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA

Le spese di stipulazione, bolli, tasse ed imposte relative al contratto sono a carico dell'Affidatario.

ART. 15 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dall'Affidatario sono trattati secondo quanto previsto dal l.gs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".
2. Nello specifico:
 - i dati personali forniti dall'operatore economico verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità

informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

3. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 16 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

1. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.
3. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.
4. L'Affidatario si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

ART. 17 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'AFFIDATARIO

1. Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Affidatario intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.
2. A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Affidatario ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.
3. È facoltà dell'Affidatario presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.
4. Qualora l'Affidatario non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Affidatario, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Affidatario per l'accettazione. L'accettazione dell'Affidatario dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.
2. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART 19 - PROPRIETA' DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della prestazione oggetto del presente Capitolato, rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

ART. 20 - NORMA DI CHIUSURA

1. L'Affidatario, con la presentazione dell'offerta, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 36/2023.

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE TECNICO ADDETTO ALLA SICUREZZA, EX ART. 10 DEL D.M. N. 569 DEL 20 MAGGIO 1992 e ART. 9 DEL DPR N. 418 DEL 30 GIUGNO 1995, E DI VALUTAZIONE DELLO STATO DI FATTO ATTUALE DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, FINALIZZATA ALL’ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA MUSEALE ALLA SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE INCENDI.

CIG: B44D0C3170

TRA

la **Regione Piemonte**, (C.F. 80087670016), rappresentata da Marco Fino, nato a Cuneo (CN) il 03.03.1978, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di Torino, via Giolitti 36, nella sua qualità di Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione Piemonte, autorizzato alla stipulazione del presente contratto con DGR n. 2-7545 del 16.10.2023, di seguito anche indicato come **“il Committente”**.

E

Ing. Giovanni Francesco Lo Cigno, con sede legale

in via Guglielminetti, 22 - CAP 10136 Torino(TO),
Codice Fiscale LCGGNN55R12C342G, Partita IVA n.
04613590019 di seguito per brevità, indicato come
"l'Operatore economico";

di seguito, quando congiuntamente, **le Parti.**

PREMESSO CHE:

a) con determinazione n. xxx/A2006C del xx.xx.2024 del Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali sono stati approvati la lettera invito con condizioni particolari per l'affidamento del "servizio di responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi" con gli allegati "Progetto di servizio (Relazione tecnica e illustrativa e Prospetto economico) e il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), nonché lo schema di Contratto ed è stato determinato di contrarre e di affidare i servizi in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a

seguito di procedura di acquisizione sul portale MePA (numero di RDO n. 4795645);

TUTTO CIO' PREMESSO SI

CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE, ALLEGATI, DEFINIZIONI

1.1. Le premesse e i seguenti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente spillati al medesimo ma depositati agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, e l'Operatore economico dichiara di conoscerli ed accettarli:

a) la Lettera Invito con Condizioni Particolari per l'affidamento del servizio in oggetto ed i rispettivi Allegati (di seguito "**Documentazione di Gara**";

b) l'Offerta Economica presentata dall'Ing. Giovanni Francesco Lo Cigno;

c) le dichiarazioni rese dall'Ing. Giovanni Francesco Lo Cigno a corredo dell'offerta;

d) il Codice Etico di Comportamento e il Modello di organizzazione e organizzazione, ex *d.Lgs 231/2001* adottati dalla Regione Piemonte.

1.2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le

leggi e le norme vigenti materia di contratti pubblici e, in particolare, senza pretese di esaustività:

- a) il D.Lgs 36/2023 e i suoi atti di regolamentazione;
- b) gli artt. da 24 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- c) il D.Lgs 81/2008 e s.m.i. con i relativi allegati.

In caso di modifica, integrazione, novella o abrogazione normativa, le norme richiamate nel presente Contratto verranno automaticamente e di conseguenza aggiornate, senza che per tale motivo l'Ing. Giovanni Francesco Lo Cigno possa opporsi o pretendere ulteriori modifiche contrattuali o compensi.

1.3. Ai fini del presente Contratto le Parti convengono che i termini di cui all'elenco che segue dovranno intendersi nel significato così esposto:

- a) "Committente":** la Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
- b) "Contratto":** il presente contratto comprensivo degli Allegati;

c) **"Operatore economico"**: Ing. Giovanni Francesco Lo Cigno, convenzionalmente così qualificato con riguardo alle prestazioni oggetto del presente Incarico;

d) **"Incarico"**: le prestazioni affidate dal Committente con il presente Contratto;

e) **"Documentazione di Gara"**: la documentazione di gara elencata all'art. 1.1.a);

f) **"Servizio"**: il "servizio di responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi", come descritto nella Documentazione di Gara.

g) **"Responsabile tecnico addetto alla sicurezza - RTS"**: l'affidatario del servizio in narrativa;

h) **"Responsabile Unico di Progetto - RUP"**: Il Responsabile Unico di Progetto per l'intervento in oggetto è individuato nella figura dell'Ing. Marco FINO, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte.

ART. 2 - OGGETTO

2.1. Il Committente, come sopra rappresentato, affida all'Operatore economico che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, il "servizio di responsabile tecnico addetto alla sicurezza, ex art. 10 del D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e art. 9 del DPR n. 418 del 30 giugno 1995, e di valutazione dello stato di fatto attuale delle strutture e degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, finalizzata all'adeguamento della struttura museale alla sicurezza e alla prevenzione incendi", così come indicato e specificato all'Art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto, che si applica integralmente.

2.2. L'Operatore economico si impegna a eseguire il servizio di cui al punto precedente con la dovuta diligenza ed in conformità alle regole d'arte secondo i termini, le modalità, le condizioni e le tempistiche riportate nella Lettera Invito con Condizioni Particolari e suoi Allegati, tra cui il Capitolato Speciale d'Appalto, nonché nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico, in quanto applicabili.

2.3.1. L'Operatore economico si impegna a svolgere tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi previsti in capo all'RTS, nel rispetto della normativa vigente in materia (D.M. n. 569 del 20 maggio 1992 e DPR n. 418 del 30 giugno 1995 e s.m.i.) e in conformità a quanto contenuto nella Documentazione di Gara (con specifico riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto.

2.3.2. Le attività di cui ai precedenti paragrafi devono essere espletate in stretto e costante rapporto con il RUP.

2.3.3. L'Operatore economico è tenuto a controllare che le prestazioni alle quali è preposto siano eseguite a regola d'arte ed in conformità all'offerta ed al Contratto.

ART. 3 - AVVIO E DURATA DELL' INCARICO

3.1. L'incarico decorrerà a partire dalla comunicazione di inizio attività da parte del RUP, sulla base delle indicazioni da lui stesso impartite, e terminerà il 31.12.2027.

Alla scadenza il servizio si intende cessato.

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELL' INCARICO E OBBLIGHI DELL' OPERATORE ECONOMICO

4.1. Nell'esecuzione dell'Incarico, l'Operatore economico dovrà avvalersi dei più elevati *standard* di diligenza e perizia, assumendo anche ogni responsabilità per la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà oltre il caso del dolo e della colpa grave e dovrà svolgere le attività di propria competenza in modo tale da non comportare rallentamenti e/o ritardi all'Amministrazione.

4.2. L'Operatore economico si impegna, altresì, a coordinare e adeguare l'espletamento delle attività di propria competenza alle esigenze o alle richieste del RUP, fatto salvo il caso in cui queste ultime possano compromettere la sicurezza dei lavoratori nell'esecuzione delle prestazioni.

4.3. L'Operatore economico e il Committente, per il tramite del RUP, si obbligano a comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verifichino nel corso della prestazione che possano in qualche modo influire sulle attività di cui al presente Incarico.

4.4. L'Operatore economico si impegna a:

- a) eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e

secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel CSA e nel Contratto;

- b) ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le citate prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Operatore economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Operatore economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
- c) prestare i servizi predisponendo e impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto specificato nel CSA;
- d) comunicare al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - entro il termine perentorio

di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/ integrativo - ogni modificazione e/o integrazione relativa a:

- il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023;
- le informazioni e dati relativi alla iscrizione al Registro delle Imprese fornite con la dichiarazione sostitutiva in sede di partecipazione alla procedura di cui alle premesse;
- ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacità tecnica eventualmente richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di cui alle premesse;
- eventuali intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2%, rispetto a quanto comunicato ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 187/91;

e) rispettare le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, ancorché intervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto

in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, e assumersi ogni responsabilità per danni ed infortuni che possano derivare a dette persone, o essere cagionati da dette persone, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto dell'appalto, manlevando e garantendo il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali da ogni onere, responsabilità o danno che quest'ultima dovesse subire;

- f) rispettare quanto prescritto all'Art 3 del CSA "Modalità esecutiva delle prestazioni".

Articolo 5 - Esecutore del servizio

5.1. L'Operatore economico ha indicato che le attività afferenti al servizio di cui all'oggetto verranno svolte dall'Ing. Giovanni Francesco Lo Cigno.

5.2. L'Operatore economico si impegna a non modificare l'esecutore nel corso del medesimo, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e, comunque, a seguito di una procedura concordata con il Committente e formalizzata per iscritto.

5.3. L'Operatore economico deve comunque assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità delle attività da eseguire.

Articolo 6 – PENALI

6.1. Si fa integrale rinvio a quanto disposto dall'art. 6 del CSA.

6.2. Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il presente Contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.

6.3. Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'Operatore economico e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Committente entro 20 (venti) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'Operatore economico.

6.4. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Operatore economico.

ART. 7 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO
- INTERVENTO SOSTITUTIVO DEL COMMITTENTE IN
CASO DI INADEMPIENZE CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE
DELL'OPERATORE ECONOMICO E DEL SUBAPPALTATORE -
CESSIONE DEI CREDITI

7.1. Il corrispettivo per il servizio oggetto del presente contratto ammonta complessivamente a € 48.000,00 (quarantottomila/00), oneri previdenziali ed IVA esclusi. L'ammontare del corrispettivo, comprensivo degli oneri di legge, sarà corrisposto con le modalità stabilite dall'art. 5 del CSA.

7.2. L'Operatore economico riconosce e accetta che il corrispettivo di cui al precedente comma è comprensivo di ogni spesa, trasferta, sopralluogo, prestazione di cantiere, materiale cartaceo e informatico e quant'altro necessario, anche se non espressamente indicato, per l'esecuzione dell'Incarico.

7.3. Il pagamento del corrispettivo è subordinato:
- alla verifica del certificato di regolarità contributiva dell'Operatore economico e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità;
- alla verifica di regolarità dell'Operatore economico ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;

- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Operatore economico.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, **nelle fatture** dovrà essere **indicato**, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il **CIG** (Codice identificativo di gara) specificato nella lettera d'invito **e**, nella causale, gli estremi della **determinazione dirigenziale di affidamento**.

L'Operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Operatore economico deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice

fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Operatore economico deve trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento

dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata. In ogni caso, **sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni.** A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi

moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii.
Tale misura è comprensiva del maggior danno ai
sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La contestazione successiva della Stazione
Appaltante interromperà i termini di pagamento
delle fatture, in relazione alla parte di fattura
contestata.

L'Operatore economico potrà cedere i crediti ad
esso derivanti dal presente Contratto osservando
le formalità di cui all'art. 120, comma 12, del
Codice e suoi Allegati. La Stazione appaltante
potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni
opponibili al cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi
dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n.
6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti
certi ed esigibili) quanto dovuto all'Operatore
economico a titolo di corrispettivo con gli
importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla
Regione a titolo di penale o a qualunque altro
titolo. In caso di aggiudicazione dell'Appalto a
un raggruppamento di operatori economici o
consorzio ordinario, tutte le fatture delle
società componenti l'operatore plurisoggettivo
dovranno essere consegnate a cura della società

mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, il Committente procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, comma 6, del Codice.

**ART. 8 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI
FINANZIARI**

L'Operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Operatore economico deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di

successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Il Committente non esegue alcun pagamento all'Operatore economico in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi. Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010. L'Operatore economico deve trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento

dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Operatore economico, ai sensi dell'art. 12 del CSA, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto, o dell'inesatto adempimento, ha costituito cauzione definitiva, mediante Polizza fidejussoria n. xxxxxxxx stipulata dalla xxxxxxxxx in data xxxxxxxx per l'importo di € xxxxxxxx, ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117 del D.lgs n. 36/2023.

Il Committente, in presenza di inadempimenti dell'Operatore economico o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117 del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Operatore economico sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta del Committente. In caso di

inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Operatore economico.

La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 8° dell'art. 117 del Codice.

ART. 10 - RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

10.1. Il Committente potrà recedere dal Contratto in qualsiasi momento e senza onere alcuno, fatto in ogni caso salvo l'obbligo di corrispondere all'Operatore economico esclusivamente quanto allo stesso dovuto per le attività fino a quel momento effettivamente poste in essere in attuazione dell'Incarico, senza alcun ulteriore riconoscimento, indennizzo o risarcimento. Nel caso di recesso dell'Operatore economico, quest'ultimo è tenuto a manlevare e a tenere indenne il Committente da ogni eventuale danno o risarcimento o maggiore somma che il medesimo Committente sarà tenuta ad erogare e, in particolare, alle maggiori somme che esso dovrà corrispondere all'Operatore economico che subentrerà nell'esecuzione dell'Incarico.

10.2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., il Committente avrà diritto di risolvere il Contratto, previo invio di raccomandata A/R con cui comunica che intende avvalersi della presente clausola, al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- a) qualora nei confronti dell'Operatore economico sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011 ovvero sia intervenuta condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o in materia di sicurezza;
- b) in caso di violazione degli obblighi assunti dall'Operatore economico in virtù del Contratto;
- c) nei casi di cui agli artt. 6.2., 8, 10.3, 14.4 del Contratto;
- d) nel caso in cui emergano, in sede di informativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'Appaltatore.

10.3. Il Committente si riserva il diritto di richiedere la risoluzione del Contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1662 c.c. e fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

10.4. In ogni ipotesi in cui venga meno, per qualsiasi ragione, l'efficacia del Contratto, l'Operatore economico si impegna a trasferire tempestivamente al Committente tutta la documentazione elaborata in adempimento alle obbligazioni di cui al Contratto e quella in corso di elaborazione alla data di cessazione del rapporto. L'Operatore economico si impegna, altresì, a garantire la massima collaborazione con il nuovo eventuale Operatore economico incaricato per permettergli la continuazione dell'esecuzione delle attività oggetto del Contratto.

10.5. Resta inteso tra le Parti che, a seguito di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dell'Incarico, il Contratto potrà essere risolto mediante semplice lettera raccomandata A/R, da inviarsi dal Committente all'Operatore economico. In tal caso, quest'ultimo nulla potrà pretendere dal Committente a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento di ricevimento della lettera raccomandata.

ART. 11 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto delle attività di cui al Contratto nei limiti di quanto previsto all'art. 11 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 12 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' ED INADEMPIENZE

Si fa integrale rinvio a quanto disposto dall'art. 9 del CSA.

ART. 13 - PROPRIETA' DELLE RISULTANZE DELL' INCARICO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti generati dall'Operatore economico nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Incarico rimarranno di titolarità esclusiva del Committente che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

ART. 14 - IMPEGNO DI RISERVATEZZA

14.1. L'Operatore economico si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti alla esecuzione del Contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, fatti, atti e

programmi del Committente, che vengano messi a sua disposizione o di cui l'Operatore economico venga comunque a conoscenza durante l'esecuzione del Contratto.

14.2. L'obbligo di riservatezza è assoluto e vincolante per l'Operatore economico per tutta la durata del Contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fino al momento in cui le informazioni delle quali l'Operatore economico sia venuto a conoscenza siano divenute di dominio pubblico.

14.3. L'Operatore economico è responsabile nei confronti del Committente dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, degli ausiliari e dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 14.1 e 14.2 del presente articolo.

14.4. In caso di inosservanza dell'obbligo di riservatezza, il Committente ha facoltà di risolvere il Contratto e l'Operatore economico è tenuto a risarcire al Committente medesimo tutti i danni che ad esso dovessero derivare.

ART. 15 - SPESE DI CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Oltre gli oneri di cui al Contratto sono pure a carico dell'Operatore economico e si intendono com-

pensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;

b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

La registrazione avverrà in caso d'uso.

ART. 16 - TRIBUNALE COMPETENTE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. n. 36/2023. Il Committente entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Operatore economico, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Operatore economico per l'accettazione. L'accettazione dell'Operatore economico dovrà pervenire per iscritto nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la contro-

versia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Durante l'esecuzione contrattuale saranno rispettate le informazioni fornite, ai sensi del suddetto Regolamento, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni; in particolare, in ordine al procedimento instaurato:

- a) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione del servizio e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;
- b) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il

- personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- c) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

18.1 Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

18.2 Il Contratto è disciplinato dalla legge italiana.

18.3. L'interpretazione delle disposizioni del Contratto è fatta tenendo conto delle finalità del Contratto stesso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile sull'interpretazione del Contratto.

IL presente contratto letto, confermato ed
accettato nella sua integrità dalle parti
contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro
volontà, viene firmato digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n.
82/2005

REGIONE PIEMONTE

IL Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze
Naturali

Ing. Marco FINO

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005

L'Operatore economico

Ing. Giovanni Francesco Lo Cigno

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342
del codice civile, l'Operatore economico dichiara
di avere preso visione e di accettare espressamente
le disposizioni contenute nei seguenti articoli del
Contratto: Artt. 1, 2, 3, 6, 7, 8, 10, 12, 15, 16,
17, 18.

L'Operatore economico

Ing. Giovanni Francesco Lo Cigno

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005

In ottemperanza al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, confluito nel PIAO e approvato con D.G.R. 4-81114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e ai sensi dell'art. 1, comma 3, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Per l'Operatore economico

Ing. Giovanni Francesco Lo Cigno

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 371/A2006C/2024 DEL 26/11/2024**

Impegno N.: 2024/25746

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE TECNICO ADDETTO ALLA SICUREZZA, EX ART. 10 DEL D.M. N. 569 DEL 20 MAGGIO 1992 E ART. 9 DEL DPR N. 418 DEL 30 GIUGNO 1995, E DI VALUTAZIONE DELLO STATO DI FATTO ATTUALE DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO, FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA MUSEALE ALLA SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE INCENDI.

Importo (€): 12.180,48

Cap.: 113960 / 2024 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B44D0C3170

Soggetto: Cod. 385083

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 371/A2006C/2024 DEL 26/11/2024**

Impegno N.: 2025/4493

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE TECNICO ADDETTO ALLA SICUREZZA, EX ART. 10 DEL D.M. N. 569 DEL 20 MAGGIO 1992 E ART. 9 DEL DPR N. 418 DEL 30 GIUGNO 1995, E DI VALUTAZIONE DELLO STATO DI FATTO ATTUALE DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO, FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA MUSEALE ALLA SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE INCENDI.

Importo (€): 18.270,72

Cap.: 113960 / 2025 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B44D0C3170

Soggetto: Cod. 385083

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 371/A2006C/2024 DEL 26/11/2024**

Impegno N.: 2025/4494

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE TECNICO ADDETTO ALLA SICUREZZA, EX ART. 10 DEL D.M. N. 569 DEL 20 MAGGIO 1992 E ART. 9 DEL DPR N. 418 DEL 30 GIUGNO 1995, E DI VALUTAZIONE DELLO STATO DI FATTO ATTUALE DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO, FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA MUSEALE ALLA SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE INCENDI. CONTRIBUTO ANAC

Importo (€): 35,00

Cap.: 111158 / 2025 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B44D0C3170

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 371/A2006C/2024 DEL 26/11/2024**

Impegno N.: 2026/1223

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE TECNICO ADDETTO ALLA SICUREZZA, EX ART. 10 DEL D.M. N. 569 DEL 20 MAGGIO 1992 E ART. 9 DEL DPR N. 418 DEL 30 GIUGNO 1995, E DI VALUTAZIONE DELLO STATO DI FATTO ATTUALE DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO, FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA MUSEALE ALLA SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE INCENDI.

Importo (€): 15.225,60

Cap.: 113960 / 2026 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B44D0C3170

Soggetto: Cod. 385083

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 371/A2006C/2024 DEL 26/11/2024**

Impegno N.: 2027/448

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE TECNICO ADDETTO ALLA SICUREZZA, EX ART. 10 DEL D.M. N. 569 DEL 20 MAGGIO 1992 E ART. 9 DEL DPR N. 418 DEL 30 GIUGNO 1995, E DI VALUTAZIONE DELLO STATO DI FATTO ATTUALE DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO, FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA MUSEALE ALLA SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE INCENDI.

Importo (€): 15.225,60

Cap.: 113960 / 2027 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B44D0C3170

Soggetto: Cod. 385083

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti